

Rassegna Normativa e Giurisprudenziale

A CURA DELL'UFFICIO STUDI DEL CODAU

DICEMBRE 2018

NORMATIVA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DECRETO 5 novembre 2018, n. 133 Regolamento concernente modifiche al decreto del Ministro della giustizia 9 febbraio 2018, n. 17, recante la disciplina dei corsi di formazione per l'accesso alla professione di avvocato, ai sensi dell'articolo 43, comma 2, della legge 31 dicembre 2012, n. 247. (GU n.283 del 05-12-2018)

DECRETO-LEGGE 14 dicembre 2018, n. 135 Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione. (GU n.290 del 14-12-2018) **L'Ufficio Studi valuterà al momento della conversione in legge l'esistenza di norme di impatto per le Università.**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DECRETO 12 dicembre 2018 Modifica del saggio di interesse legale. (GU n.291 del 15-12-2018)

AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE DELIBERA 21 novembre 2018 N.1074 Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione (GU n.296 del 21-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 58)

LEGGE 30 dicembre 2018, n. 145 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (GU n.302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62) **L'Ufficio Studi fornirà appena possibile il commento per le norme di interesse dell'Università**

GIURISPRUDENZA

Corte costituzionale Sentenza 27 dicembre 2018, n. 248 Non sono fondate le questioni di legittimità costituzionale - sollevate dal Tribunale di Foggia in riferimento a vari parametri - dell'art. 10, comma 4-ter, del d.lgs. 6 settembre 2001, n. 368 («Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES»), e dell'art. 36, commi 5, 5-ter e 5-quater, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 («Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»), in tema di reiterazione dei contratti a termine.

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio Sezione III-bis Sentenza 14 novembre 2018, n. 10964
In tema di concorsi pubblici, non è necessario che la commissione giudicatrice operi al suo completo in ogni fase del procedimento, dovendosi osservare la regola del *collegium perfectum* nei soli momenti in cui vengono adottate determinazioni rilevanti ai fini della valutazione dei candidati (fissazione dei criteri di massima di valutazione delle prove; selezione degli argomenti, redazione delle tracce e correzione degli scritti; determinazione dei quesiti e svolgimento degli orali), oppure quando sia espressamente previsto dalla regolamentazione del concorso; mentre le attività di carattere meramente istruttorio e preparatorio non richiedono la presenza di tutti i commissari (fattispecie riguardante il concorso per l'ammissione alle scuole di specializzazione in medicina e chirurgia).

TAR Lombardia, Milano, sez. IV, 6/12/2018 n. 2746 Affinché il requisito del controllo analogo in caso di società in house pluripartecipata sia soddisfatto, in linea con gli artt. 12 della dir. 2014/24/UE e 5 del codice dei contratti pubblici, occorre che le amministrazioni pubbliche in possesso di partecipazioni di minoranza possano comunque esercitare il controllo analogo in modo congiunto e che: a) gli organi decisionali dell'organismo controllato siano composti da rappresentanti di tutti i soci pubblici partecipanti, ovvero, siano formati tra soggetti che possono rappresentare più o tutti i soci pubblici partecipanti; b) i soci pubblici siano in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative dell'organismo controllato, secondo le regole generali elaborate con riguardo all'in house providing tradizionale sin dalla sentenza della Corte di Giustizia Teckal; c) l'organismo controllato non persegua interessi contrari a quelli di tutti i soci pubblici partecipanti.

CONSIGLIO DI STATO SEZ.V SENTENZA 12 DICEMBRE 2018 N.7031 Non può essere qualificata come organismo di diritto pubblico Aeroporti di Roma spa in base all'art. 3, lett. d), del d.lgs 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) si intende per "organismi di diritto pubblico", qualsiasi organismo, anche in forma societaria, il cui elenco non tassativo è contenuto nell'allegato IV: 1) istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o

commerciale;2) dotato di personalità giuridica; 3) la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico".

[La presente rassegna normativa intende consentire a tutti di trovare le più rilevanti novità legislative, note ministeriali, messaggi e circolari e di realizzarne un costante monitoraggio. Inoltre sui temi di maggior impatto è introdotta una sezione dedicata alla giurisprudenza in modo da offrire utili strumenti per il lavoro quotidiano con richiami all'attività dell'Ufficio Studi.](#)